



COMUNE DI AUGUSTA

VII Settore ECOLOGIA

Servizi Ecologici e Ambientali – Decoro urbano – Verde pubblico

OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE (CER 200108) – RIFIUTI BIODEGRADABILI DA MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO (CER 200201) PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO

art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l' affidamento del "Servizio di smaltimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108) – rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico (CER 200201) per la durata di trentasei mesi".

- Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (CER 200108);
- Rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico (CER 200201).

art. 2 - Descrizione del Servizio

Le attività inerenti il servizio dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile del Procedimento;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- c) il Direttore dell'esecuzione.

Modalità di esecuzione del servizio:

I materiali provengono dall'attività di raccolta differenziata effettuata dalla società appaltatrice del servizio di igiene urbana sul territorio del comune di Augusta.

La selezione e la valorizzazione si riferisce ai rifiuti biodegradabili di cucine e mense e da manutenzione del verde pubblico raccolti con il sistema "porta a porta" in sacchi e/o contenitori dedicati, per cui l'impianto riceverà tali materiali in forma sfusa e/o contenuti in sacchi.

I conferimenti avverranno negli orari indicati dall'impianto con apertura sia mattutina sia pomeridiana. Il Comune di Augusta provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti da trattare tramite la ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana, con mezzi adeguati di varie tipologie (autocompattatori, vasca, compactatori scarrabili, ecc.) e già autorizzati al trasporto dei materiali di che trattasi. Oltre un raggio di km 120 dal Comune di Augusta (calcolati con l'applicazione Google Maps), gli eventuali costi di trasporto aggiuntivi saranno a totale carico della ditta affidataria del presente appalto.

La tratta in Km eccedente, verrà fatturata direttamente dall'appaltatore del servizio di igiene urbana all'affidatario del presente appalto, tali maggiori costi verranno conteggiati con le stesse modalità con le quali il Comune di Augusta remunera la ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana, oggi determinati in € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro (solo per una tratta); a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara dalla ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. e ii.. Tutti i carichi conferiti dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza e dovrà essere garantita la pesatura e lo scarico presso l'impianto autorizzato e indicato dall'impresa appaltatrice in sede di gara nel rispetto delle norme per la sicurezza. I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto. Ogni conferimento dovrà essere registrato tramite doppia pesatura: lordo all'ingresso dell'impianto e tara dopo lo scarico, all'uscita dell'impianto. La documentazione, timbrata e firmata per accettazione dall'impianto di smaltimento, riportante il peso registrato a destino, dovrà essere trasmesso con cadenza mensile agli Uffici Comunali preposti.

La ditta aggiudicataria dovrà selezionare tutto il materiale conferito utilizzando le migliori metodologie ed attrezzature idonee ad avviare al riciclaggio del maggior quantitativo possibile dei materiali conferiti, avendo cura di non esporre il rifiuto deperibile all'azione degli agenti atmosferici.

La ditta aggiudicataria deve restare proprietaria o avere in disponibilità per tutta la durata dell'affidamento un impianto di stoccaggio e recupero debitamente autorizzato ai sensi della vigente normativa, in grado di ricevere il materiale oggetto del presente servizio, nelle quantità e con le frequenze previste, assicurando la disponibilità all'apertura dell'impianto sia nelle ore mattutine che pomeridiane.

La materia prima seconda ovvero l'ammendante compostato misto, derivante dal trattamento dei rifiuti conferiti, rimarrà di esclusiva proprietà dell'Aggiudicatario, restando inteso che eventuali costi per il suo smaltimento in discarica così come eventuali guadagni derivanti dalla sua vendita restano di esclusiva competenza dell'aggiudicatario.

La Stazione appaltante, consapevole della necessità dei rifiuti di cui al codice CER 200221 ai fini di un ottimale processo di recupero dei rifiuti di cui al codice CER 200108, si impegna a garantire il conferimento di rifiuti biodegradabili di cui al codice CER 200221 in misura non inferiore al 20% del totale lordo dei rifiuti settimanali conferiti, pena, a giudizio insindacabile dell'affidatario, la sospensione dei conferimenti.

La Stazione appaltante è inoltre responsabile della qualità dei rifiuti conferiti e sarà tenuta a rispondere degli eventuali danni che questi potranno arrecare a persone e/o cose.

Il servizio oggetto del presente è da considerarsi servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse ai sensi del D.Lgs n.152/2006.

art. 3 – Requisiti della struttura

L'Affidatario mette a disposizione un impianto, autorizzato dagli organi competenti, per lo smaltimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense e da manutenzione del verde pubblico provenienti dalla raccolta differenziata nel territorio comunale.

art. 4 – Oneri, obblighi e responsabilità dell'esecutore del servizio

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico. Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione del servizio sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento del servizio, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo verrà assunta da soggetto specificatamente indicato.

Dovranno essere effettuate, al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

E' fatto obbligo al personale dipendente della Ditta appaltatrice di segnalare al Comune di Augusta quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare svolgimento del servizio. Oltre alle norme specificate nel presente appalto, la Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto e avente comunque rapporto con i servizi oggetto d'appalto.

art. 5 - Condizioni del servizio

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto ed indicati dal presente capitolato prestazionale l'Aggiudicatario dichiara:

a) di avere conoscenza della tipologia del servizio da eseguire e le attività da svolgere per l'effettuazione del servizio a perfetta regola d'arte;

b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo del servizio;

c) di aver valutato tutti gli elementi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. previsti per il servizio da svolgere;

L'Aggiudicatario non potrà eccepire, durante lo svolgimento del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

art. 6 – Carattere di servizio pubblico dell'appalto

Il servizio, oggetto del presente appalto, è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di settore. Il Comune di Augusta potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali, entro il giorno successivo dall'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune di Augusta, salvo il diritto alla rifusione dei danni, avrà facoltà di far ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, le attività necessarie al regolare svolgimento del servizio. Il recupero delle somme quantificate, aumentate del 20% a titolo di rimborso per spese generali, sarà operato dal Comune di Augusta con rivalsa sulle fatture emesse dall'appaltatore.

art. 7 – Obbligo di continuità dei servizi

Il servizio in appalto non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo causa di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la Ditta appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella L. 12/06/90 n. 146 e ss.mm.ii. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente capitolato, scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto ecc...

L'affidatario non assume comunque responsabilità per l'eventuale mancata effettuazione del servizio o riduzione dello stesso derivante da cause di forza maggiore, per motivazioni igienico-sanitarie e/o esigenze tecniche, o da situazioni indipendenti dalla propria volontà (es: saturazione area stoccaggio ammendante, impossibilità smaltimento sovralli, fermo impianto imposto da organi di controllo, etc) che non permettano il trattamento dei rifiuti presso l'impianto di compostaggio. In tali ipotesi il servizio potrà essere sospeso senza che possa essere avanzato diritto a risarcimento alcuno.

art. 8 – Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente

effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali della attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dell'Affidatario e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

art. 9 - Inizio della fornitura e tempo utile per ultimazione del servizio – Penale per il ritardo.

Il servizio avrà inizio in esecuzione del verbale di consegna, redatto entro 15 (quindici) giorni dall'affidamento, e avrà la durata massima di 36 mesi naturali e consecutivi dalla data di inizio. In considerazione del carattere di servizio pubblico e nel rispetto della normativa vigente alla scadenza del contratto, qualora per esperire le procedure per un nuovo affidamento occorresse la prosecuzione dei servizi oltre il termine di scadenza, l'appaltatore sarà tenuto ad effettuarli, in regime di proroga, alle stesse condizioni previste dal presente Capitolato e senza nulla chiedere oltre al corrispettivo unitario applicato per l'ultimo anno, nei limiti del quinto d'obbligo previsto dal D.Lgs. 50/2016.

Al completamento della fornitura il Direttore dell'esecuzione predisporrà il relativo Stato Finale/Certificato ultimazione del servizio. Il tecnico nominato per la Direzione dell'esecuzione svilupperà il proprio mandato secondo la norma di legge e di regolamento. Per i controlli l'accertamento della buona esecuzione della fornitura secondo la regola dell'arte egli si avvarrà dell'assistente tecnico in servizio fermo restando la piena ed esclusiva potestà di esercitare in proprio i controlli e gli accertamenti sia continuativi che saltuari, nonché la potestà di variare i prezzi applicati.

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal contratto di servizio, dal presente capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati nel corso dell'appalto, accertate dal Comune e notificate da quest'ultima, la Ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare al più presto, sarà passibile di sanzioni amministrative da un minimo di €. 100,00 (euro cento/00) fino ad un massimo di €. 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni singola frazione. L'importo della sanzione è determinato dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del danno causato. In caso di recidività, le sanzioni saranno raddoppiate, con il limite massimo indicato al precedente capoverso. L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza a mezzo PEC, contro la quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla notifica della contestazione. Le controdeduzioni saranno valutate dal competente Ufficio comunale che deciderà l'eventuale applicazione della penale, da notificarsi mediante Pec della ditta Appaltatrice.

L'importo della penale per il ritardo sarà portato in detrazione nel primo certificato di acconto successivo all'accertamento dell'inadempienza (restando salva ogni altra azione risarcitoria da parte del Comune). La Ditta appaltatrice sarà tenuta ad emettere, entro 30 giorni dalla notifica della penalità, nota di credito dell'importo di pari ammontare. Non hanno alcuna rilevanza le cause determinanti ritardo nell'andamento della fornitura, salvo i ritardi per forza maggiore o d'ordine dell'Autorità.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

art. 10 - Accesso all'impianto e criteri di ammissione al conferimento

L'accesso all'impianto avverrà secondo le indicazioni impartite dal personale preposto con le tempistiche e le modalità di volta in volta necessarie per un corretto espletamento del servizio. I mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali, per poter accedere e circolare negli spazi autorizzati, saranno muniti di contrassegno in originale della polizza assicurativa e dotati, oltre che dell'assicurazione obbligatoria anche di quella per danni a terzi in aree private. La Stazione appaltante ha l'obbligo di comunicare all'affidatario gli estremi del contratto di assicurazione per la copertura del rischio di danno a terzi in aree private, nonché comunicare periodicamente e dimostrare al Gestore il perdurare della validità del contratto di assicurazione. Gli automezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti saranno dotati di scarico autonomo e non avranno bisogno dell'ausilio di mezzi e personale dell'affidatario, i rifiuti saranno conferiti a mezzo di imballaggi compostabili mater bi.

I soggetti che conferiscono i rifiuti si presenteranno ed identificandosi all'accettazione nonché esibendo la documentazione di accompagnamento del carico. Espletati i controlli e le formalità di tipo amministrativo documentale i mezzi saranno sottoposti a pesatura per il successivo accesso all'area di scarico.

Le operazioni di scarico saranno effettuate in modo da evitare lo spandimento dei rifiuti e colaticci al di fuori dell'area a ciò deputata; i mezzi con i quali si effettuerà il conferimento saranno idonei al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti, essendo la stazione appaltante l'unico soggetto al riguardo responsabile.

All'uscita i mezzi saranno sottoposti alla pesatura della tara a seguito della quale verrà rilasciata apposita documentazione. La Stazione appaltante prende atto che al momento della firma della consegna dell'affidamento dovrà produrre, a richiesta dell'affidatario, un'analisi dei rifiuti effettuata non oltre 60 gg. prima. I rifiuti dovranno avere un contenuto in frazione compostabile non inferiore al 90% in peso e dovranno essere allo stato solido palabile, non polverulenti e non contenere alcuna frazione classificata come rifiuto pericoloso (RUP assente) e rispettare i limiti di accettabilità previste dalle norme vigenti.

I rifiuti che presenteranno una frazione compostabile compresa tra il 90% e l'80% potranno essere accettati ad insindacabile discrezionalità dell'affidatario. L'accettazione discrezionale dei rifiuti contenenti una quantità di frazione compostabile compresa tra il 90% e l'80% verrà annotata sul formulario e verranno determinati i costi necessari per lo smaltimento dei maggiori sovralli non processabili (EER 19 12 12) presso idonei impianti di trattamento, che verranno addebitati alla Stazione appaltante. I rifiuti con una frazione compostabile inferiore all'80% verranno respinti.

Tutti gli scarti derivanti da legno e sua lavorazione non dovranno contenere sostanze pericolose usate per la conservazione del legno e/o per il suo trattamento. L'ammissibilità di carta e cartone è subordinata all'assenza di poliaccoppiati, carta e cartone cerati, paraffinati, bitumati o oleati. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti saranno idonei a evitare e/o contenere le eventuali perdite di colaticci e saranno dotati dei dispositivi di copertura dei rifiuti, da rimuovere solo prima dello scarico, pena il diniego all'ingresso in impianto.

Al fine di verificare la conformità del conferimento a quanto previsto l'affidatario tramite proprio personale, addetto alle attività di validazione del carico in fase di accettazione, constaterà visivamente la percentuale di frazione compostabile determinando la conformità del carico stesso.

Qualora la percentuale dovesse risultare, a giudizio dell'operatore, in prossimità di uno dei limiti previsti di cui sopra, il carico, a discrezione dell'affidatario, potrà essere accettato con riserva e potranno essere avviate le procedure per l'analisi merceologica del medesimo, acquisendo un numero di campioni rappresentativo o respinto.

Nel caso di accertata difformità, l'eventuale costo dei controlli e delle analisi sarà addebitato alla Stazione Appaltante previa esibizione della relativa fattura, ugualmente verranno addebitati i costi degli smaltimenti dei rifiuti che non potranno essere trattati perché difformi e che, quindi, dovranno essere conferiti in discarica e/o impianti all'uopo autorizzati come per legge. L'Affidatario potrà effettuare anche verifiche a campione senza preavviso o richiedere ulteriori analisi dei rifiuti. Per garantire standard qualitativi omogenei, le analisi merceologiche e/o chimiche fisiche ed i controlli verranno espletati ad esclusiva cura dell'affidatario, presso strutture e/o laboratori da quest'ultimo individuati.

L'Affidatario dell'appalto potrà non ammettere al conferimento il carico di rifiuti per cui vengano accertate irregolarità di tipo:

- 1) Amministrativo, documentale e contabile;
- 2) Violazione degli obblighi di iscrizione dei mezzi conferitori dei rifiuti all'Albo Gestori Ambientali;
- 3) Violazione degli obblighi di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- 4) Violazioni rispetto a quanto previsto nel presente capitolato;

L'affidatario nel caso in cui accerti la non conformità del carico, successivamente alle operazioni di scarico provvederà a delimitare e mantenere il rifiuto in impianto per 24 ore, lasso di tempo durante il quale verrà contestata alla Stazione Appaltante la difformità del carico rispetto agli accordi contrattuali ed alle previsioni di legge. In tal caso il rifiuto verrà portato presso un impianto di trattamento RSU e saranno addebitati i costi sostenuti alla Stazione Appaltante.

Qualora, a seguito di controlli analitici, venga accertato che i rifiuti conferiti non rispettano i limiti di accettabilità previsti dalle norme vigenti e/o dal presente capitolato, l'Affidatario respingerà i carichi successivi se non accompagnati da nuovo certificato di analisi chimico fisica e merceologica, addebitando i costi sostenuti per i carichi risultati non conformi alla Stazione Appaltante.

art. 11 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'aveente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

art. 12 – Ammontare del servizio e aspetti economico-finanziari

L'importo annuo di spesa del servizio da effettuare, al lordo del ribasso d'asta, è di €. 570.000,00 (Euro cinquecentosettantamila/00) oltre Iva e somme a disposizione dell'Amministrazione per un importo totale di €. 1.710.000,00 (Euro unmilionesettecentodiecimila/00) oltre Iva e somme a disposizione dell'Amministrazione (come da quadro economico riepilogativo). La base d'asta è stimata sulla base dell'andamento storico dei quantitativi relativi ad ogni frazione di seguito indicata, puramente indicativi e non vincolanti: alla ditta appaltatrice saranno riconosciuti i corrispettivi per i servizi effettivamente prestati.

Andamento anno 2022 dei quantitativi e corrispettivo a base d'asta per il servizio di stoccaggio, selezione e valorizzazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, gli stessi sono da considerarsi oltre Iva:

Codice CER	Tipologia materiale	Peso Tonn.	Prezzo €.	Totale €.
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3.000,00	180,00	540.000,00
20.02.01	Rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico	600,00	50,00	30.000,00

TOTALE 570.000,00

art. 13 – Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte, tasse, registrazione inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; sono altresì a carico dell'esecutore del servizio tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese eventuali polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere ed il rispetto di tutte le norme per le attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Restano a carico della stazione appaltante le spese, ove previste dalla vigente normativa ed ogni altra spesa che per natura e forma sono di competenza dell'Amministrazione.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

Le spese per la pubblicazione del presente bando di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 del MIT, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

art. 14 - Invariabilità del prezzo

Il prezzo in base al quale sarà pagato il servizio, al lordo del ribasso d'asta, è quello previsto nel Quadro Economico Riepilogativo ed è comprensivo di tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico da espletare ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere. I prezzi di contratto, si intendono accettati dall'Affidatario e sono comprensivi di quanto necessario e di tutti gli oneri diretti ed indiretti che l'Aggiudicatario dovrà sostenere per il compimento del servizio, anche se non esplicitamente richiamati e restano invariabili per tutta la durata dell'appalto.

L'esecutore del servizio riconosce che i prezzi per l'espletamento del pretrattamento delle varie frazioni merceologiche, al lordo del ribasso d'asta, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto del servizio da svolgere, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Sono fatti salvi adeguamenti delle tariffe conseguenti agli eventuali aumenti dei costi dovuti all'emanazione di nuove norme relative alle operazioni di recupero dei rifiuti presso gli impianti di compostaggio o ai maggiori costi di trasporto e conferimento dei rifiuti scaturenti dalla selezione meccanica del rifiuto proveniente dalle attività di vagliatura (sovvallo) presso TMB e discariche.

art. 15 - Fatturazione

Le prestazioni oggetto del presente appalto saranno fatturate al Comune di Augusta, ad ogni fattura dovrà essere allegata l'opportuna documentazione che quantifichi il servizio reso, o il prospetto di dettaglio dei conferimenti, riportante codice CER, data di conferimento, impianto di destinazione, peso riscontrato a destino, corredato dei tagliandi di pesatura dei rifiuti per ogni conferimento. Le fatture e la relativa documentazione dovranno essere prodotte entro il giorno 10 del mese successivo all'effettuazione dei servizi. La trasmissione delle fatture dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (D.M. 55/2013). La data di accettazione da parte del competente ufficio farà fede per la decorrenza dei termini di pagamento come determinato nel presente capitolato. Si precisa che l'Iva varrà saldata dal Comune direttamente all'Erario nel regime dello Split Payment (art. 1 c. 629, lett. b, L. 190/2014 – D.M. 23/01/15).

art. 16 - Pagamenti

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

A garanzia dell'osservanza, da parte dell'esecutore del servizio, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata, sull'importo netto progressivo dell'esecuzione, una ritenuta dello 0,50 per cento (art.30, comma 5 bis, D.Lgs.n. 50/2016). Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale e/o certificato di regolare esecuzione.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

art. 17 - Ritardi di pagamento

Per i casi di ritardo nei pagamenti, per ritardo della presentazione della contabilità da parte del Direttore dell'esecuzione o per altra causa, si applicano le norme di legge per gli eventuali interessi di mora.

art. 18 - Divieto di subappalto e cottimo

E' fatto espresso divieto all'esecutore del servizio di cedere o di subappaltare in tutto o in parte il servizio, sotto pena di immediata rescissione del contratto e del pagamento degli eventuali danni a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'esecutore del servizio resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione appaltante, il solo ed unico responsabile del servizio subappaltato.

L'Amministrazione a suo insindacabile giudizio potrà revocare, in qualsiasi momento, l'autorizzazione, il conseguente annullamento del subappalto però non darà diritto alcuno all'esecutore del servizio per richiedere risarcimenti o proroghe. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

art. 19 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

Tutta la documentazione relativa o connessa alla prestazione del servizio e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Affidatario non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario del servizio è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Aggiudicatario del servizio è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

art. 20 – Sicurezza del personale

L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati al servizio oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare: a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale

completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA); b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN); c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice identificativo gare (CIG) deve essere inserito obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

art. 22 - Regolare esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 (cinque) giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi 5 (cinque) giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore (art. 25 D.M. 07 marzo 2018, n. 49). La verifica di conformità finale del servizio oggetto dell'appalto sarà compilata dal Direttore per l'esecuzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di certificazione dell'ultimazione del servizio e trasmesso al R.U.P. che dovrà invitare l'esecutore del servizio a sottoscriverlo entro il termine di 15 (quindici) giorni.

Qualora l'aggiudicatario non firmi il conto finale nel termine sopra indicato si intende dallo stesso definitivamente accettato.

art. 23 – Comunicazioni e domicilio dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, allo scopo di ricevere comunicazioni da parte dell'Amministrazione, a segnalare il recapito della propria sede operativa e ad indicare il numero di telefono e l'e_mail certificata (entrambi obbligatori) ai quali inoltrare le segnalazioni e le richieste. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto di servizio, saranno effettuate a mezzo messo Comunale, raccomandata postale o e_mail certificata al domicilio dell'appaltatore e/o al domicilio legale di cui sopra.

art. 24 – Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune di Augusta si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- b) raggiungimento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i) quando l'Affidatario interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- l) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- m) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- n) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di

prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La Ditta appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o di indennizzo a qualsiasi titolo.

art. 25 – Recesso

L'Amministrazione avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo nelle modalità e forme previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle stesse modalità e forme verrà corrisposto all'affidatario il compenso per quanto svolto alla data della recessione.

art. 26 – Risoluzione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e il Comune di Augusta in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa e/o bonaria, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente indicato è quello di Siracusa.

Il Progettista
Ing. Edoardo PEDALINO